

14

25 Giugno 1932 X

Lettera Baracchi al Lig. 6.

Onorevole Signor

Gr. Uff. Giuseppe Teeplitz

Amministratore Delegato Banca Commerciale Italiana

M I L A N O

Banca Commerciale Italiana

Direzione Centrale

RAPPRESENTANZA DI ROMA

Roma li 25 Giugno 1932/X
Piazza S. S. Apostoli 53
Telefono: 64209-65811

Onorevole Signor Commendatore,

Le confermo mia rispettosa di ieri sera, sulle pratiche da me iniziate per la nuova sovvenzione da parte della Banca d'Italia.

Ritengo opportuno riferirLe alcune chiacchiere, del Comm. Morichini, raccolte ieri nel mio incontro, per darle la sensibilità dell'ambiente.

Quando Morichini apprese che lo scopo della mia visita, al Governatore, era per una nuova sovvenzione, egli uscì fuori col dire che così la Banca d'Italia non può andare avanti; perchè Credimare, Banco Roma ed anche il Credito Italiano, non fanno che battere alla porta, per svariati bisogni e per domandare il loro completo smobilizzo.

Il sistema bancario italiano è "marcio" macchinoso, pletorico, e bisognerebbe tagliarne i rami con l'accetta. Troppe Banche, troppe spese, troppi stipendi, il che, fra l'altro, rende il denaro caro, a tutto danno delle industrie, che sono strozzate.

Tutto dovrebbe fare la Banca d'Italia, quando la medesima ha bisogno di vedere accolte dal Governo, molte sue questioni vitali; senza di che sarà la Banca d'Italia che non potrà fare il suo bilancio!

So che il Comm. Toeplitz ha parlato molto bene ed energicamente al Capo del Governo.

"Ma cosa crede lei, caro Baracchi, che sia possibile di mettere a posto la vostra Banca nel modo richiesto? Si disilluda! Lei continuerà

Handwritten note: *Handwritten note: "L'incarico è stato fatto" e "M. Morichini" 27/93.*

Telegrammi: Diacomit-Roma

a battere questa strada, e a ricevere con più o meno resistenza, le sovvenzioni, di cui abbisognerà il suo Istituto, ma più di questo non credo.

Per esempio: Ha ricevuto risposta lei del bonifico dell'I% su lo sconto di 800 milioni di Comofin? E bene, tutto va ed andrà in questo modo, cioè senza risolvere nulla.

Qui poi c'è un malessere anche di carattere spirituale per la lotta feroce del Tesoro, e questo stato di animo gravita su tutti gli affari. "

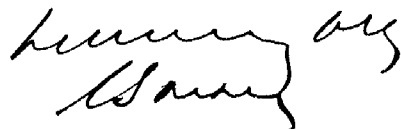
E' ovvio che io ho risposto pel merito al Comm. Morichini, dicendogli, fra l'altro, che non è affatto intelligente farsi venire addosso l'uragano, quando è tempestivamente segnalato, e che qualunque soluzione si debba prendere nei nostri confronti, sarà sempre migliore, che scherzare col fuoco.

Ma egli ha scosso la testa, ripetendomi di non farmi illusioni, sia perchè la nostra proposta è unilaterale, e non va, sia perchè non si trova un'altra formula di sistemazione, sia perchè ci sono tanti interessi in giuoco, sia infine, perchè il sistema di casa è quello di non prendere iniziative, tantè più che la situazione bancaria va facendosi così grossa, che in vero non si sa che cosa fare.

Non ho potuto sapere se alcuni degli apprezzamenti fattimi, dal Comm. Morichini, siano il pensiero di Banca d'Italia, o quanto meno quello del Capo.

Affido a Lei queste confidenze, che sono scappate al Morichini, nel calore della discussione, con me.

Voglia gradire, Onorevole Signor Commendatore, i miei più devoti omaggi.



14

25 Giugno 1932 X

Lettera Garacchi al sig. C.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Direzione Centrale
Rappresentanza di Roma

Roma 25 Giugno 1932 X

Onorevole Signor Commendatore,

Le confermo mia rispettosa di iersera, sulle pratiche da me iniziate per la nuova sovvenzione da parte della Banca d'Italia .

Ritengo opportuno riferirLe alcune chiacchiere , del Comm. Morichini, raccolte ieri nel mio incontro , per darLe la sensibilità dell'ambiente .

Quando Morichini apprese che lo scopo della mia visita, al Governatore, era per una nuova sovvenzione, egli uscì fuori col dire che così la Banca d'Italia non può andare avanti ; perchè Credimare , Banco Roma ed anche Credito Italiano , non fanno che battere alla porta , per svariati bisogni , e per domandare il loro completo smobilizzo .

Il sistema bancario italiano è " marcio " macchinoso , pletorico, e bisognerebbe tagliarne i rami con l'accetta . Troppe Banche , troppe spese, troppi stipendi , il che, fra l'altro, rende il denaro caro, a tutto danno delle industrie , che sono strozzate .

Tutto dovrebbe fare la Banca d'Italia, quando la medesima ha bisogno di vedere accolte dal Governo, molte sue questioni vitali ; senza di che sarà la Banca d'Italia che non potrà fare il suo bilancio !.

So che il Comm. Toeplitz ha parlato molto bene ed energicamente al Capo del Governo .

" Ma ~~che~~ cosa crede lei, caro Baracchi, che sia possibile di mettere a posto la vostra Banca nel modo richiesto ? Si disilluda ! Lei continuerà a battere questa strada , e a ricevere con più o meno resistenza , le sovvenzioni , di cui abbisognerà il suo Istituto , ma più di questo non credo .

Per esempio : Ha ricevuto risposta lei del bonifico dell' 1% su lo sconto di 800 milioni di Comofin ? E bene , tutto va ed andrà in questo modo , cioè senza risolvere nulla .

Qui poi c'è un malessere anche di carattere spirituale per la lotta feroce del Tesoro, e questo stato di animo gravita su tutti gli affari " .

E' ovvio che io ho risposto pel merito al Comm. Morichini , dicendogli , fra l'altro , che non è affatto intelligente farsi venire addosso l'uragano, quando è tempestivamente segnalato, e che qualunque soluzione si debba prendere nei nostri confronti, sarà sempre migliore , che scherzare col fuoco .

Ma egli ha scosso la testa , ripetendomi di non farmi illusioni, sia perchè la nostra proposta è unilaterale, e non va , sia perchè non si trova un'altra formula di sistemazione, sia perchè ci sono tanti interessi in gioco , sia infine , perchè il sistema di casa è quello di non prendere iniziative , tanto più che la situazione bancaria va facendosi così grossa , che in vero non si sa che cosa fare .

Non ho potuto sapere se alcuni degli apprezzamenti fattimi, dal Comm. Morichini, siano il pensiero della Banca d'Italia , o quanto meno quello del Capo .

Affido a Lei queste confidence, che sono scappate al Morichini, nel calore della discussione, con me .

Voglia gradire , on'Commendatore , i miei più devoti omaggi .

f:to Baracchi